



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*



**Provincia
di Milano**

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA PROVINCIA DI MILANO

PREMESSO CHE

- l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, istituisce, al comma 5, presso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), un Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP), funzionale all'alimentazione di una banca dati comune, tenuta nell'ambito dello stesso Comitato;
- l'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- l'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), stabilisce, al comma 3, che tutti i pagamenti delle Amministrazioni pubbliche sono codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale e prevede, al comma 5, che il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Unificata Stato - Regioni e Stato - Città ed Autonomie locali, stabilisca con propri decreti la codificazione, le modalità ed i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui al citato comma 3;
- l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2003, ogni progetto d'investimento pubblico, nuovo o in corso di attuazione, è dotato di un "Codice unico di progetto" (CUP), demandando al CIPE il compito di disciplinarne modalità e procedure attuative;
- l'articolo 2 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 gennaio 2006 individua le attribuzioni dell'Ufficio VIII della Segreteria del CIPE nell'impostazione e gestione delle attività necessarie per la diffusione e lo sviluppo del Sistema di Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP), istituito presso il CIPE dall'art. 1 della citata legge n. 144/1999 e del correlato Sistema Codice Unico di Progetto (CUP), di cui al menzionato art. 11 della legge n. 3/2003, nell'elaborazione di proposte al CIPE in merito allo sviluppo di tali sistemi; e nel coordinamento delle attività di interfaccia tra il sistema CUP/MIP e gli altri sistemi di monitoraggio degli investimenti pubblici;

[Handwritten signatures]

- l'articolo 1, comma 2, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, trasferisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni della Segreteria del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;
- il D.P.C.M. 31 gennaio 2007 dà attuazione alla predetta norma;
- la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalle delibere CIPE 19 dicembre 2003, n. 126, e 29 settembre 2004, n. 24, definisce e regolamenta il sistema CUP, disciplinando modalità e procedure per il suo avvio a regime, in attuazione del citato art. 11 della legge 3/2003, sancendo l'obbligatorietà del codice CUP ed istituendo – presso la Segreteria del CIPE – la struttura di supporto al sistema CUP;
- la delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 25, concernente lo sviluppo del sistema CUP e l'introduzione del sistema per il monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) – sul quale si era acquisita l'intesa della Conferenza Unificata – prevede, al quinto capoverso del punto 5, la possibilità di una fase sperimentale del MIP da attuare su richiesta della Segreteria del CIPE, in accordo con altre Amministrazioni;
- la delibera CIPE 17 novembre 2006, n. 151, tenuto conto dei risultati raggiunti, prevede fra l'altro, al punto 2, che la Segreteria del CIPE attiverà un'opportuna fase di sperimentazione del MIP, basata sul collegamento tra sistema CUP, SIOPE ed i principali sistemi di monitoraggio che seguono le infrastrutture d'interesse nazionale, stipulando specifici protocolli d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con il Ministero delle infrastrutture e con le Amministrazioni che gestiscono i predetti sistemi;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Milano ha vari interventi che interessano il territorio di competenza ricompresi nel Programma delle infrastrutture strategiche di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. "Legge Obiettivo"), e s.m.i. e per alcuni di essi riveste il ruolo di soggetto aggiudicatore;
- attraverso adeguate misure di raccordo, coordinamento e semplificazione è possibile raggiungere risultati di interesse comune ai diversi soggetti firmatari del presente protocollo;
- appare opportuno procedere celermente alla realizzazione della fase sperimentale del MIP, basata sul collegamento tra i sistemi SIOPE, CUP ed i principali sistemi di monitoraggio relativi alle infrastrutture di interesse nazionale, come previsto dalla citata delibera CIPE n. 151/2006;
- a tale fine è necessario procedere, come previsto in delibera, alla stipula di un protocollo d'intesa fra la Segreteria del CIPE e la Provincia di Milano, che preveda anche che le modalità attuative possano essere concordate con successivi ed opportuni atti di coordinamento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – SEGRETERIA DEL CIPE, in persona del **Direttore Generale, Dott.ssa Barbara Marinali**

E

LA PROVINCIA DI MILANO, in persona del **Direttore Centrale Trasporti e Viabilità, Architetto Luciano Minotti**

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

Articolo 2

La Provincia di Milano e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria del CIPE concordano di instaurare un rapporto di collaborazione, finalizzato alla sperimentazione del MIP, che comporti l'implementazione delle modalità e dei criteri di collegamento fra i sistemi SIOPE, CUP e i principali sistemi di monitoraggio che seguono le infrastrutture di seguito indicate:

1. **Accessibilità stradale Fiera di Milano** (delibera CIPE n. 22 del 27 giugno 2003),
2. **Riqualifica della S.P. ex S.S. n. 415 "Paulese" - potenziamento della tratta Peschiera Borromeo-Spina d'Adda, escluso ponte sull'Adda** (delibera CIPE n. 149 del 2 dicembre 2005).

Le modalità di collaborazione interistituzionale, in particolare per l'organizzazione delle strutture amministrative e per l'esercizio delle funzioni riferibili alle attività d'interesse comune, ove non previste dal presente protocollo d'intesa, saranno individuate successivamente.

Articolo 3

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segreteria del CIPE, e la Provincia di Milano individuano rispettivamente in

Arch. Gemma Gigli, Dirigente dell'Ufficio VIII della Segreteria del CIPE, supportata **dalla Dott.ssa Amalia Senesi e dall'Ing. Vittorio Pujia** della Struttura di Supporto CUP

e in

Ing. Giuseppe Mismetti, Direttore Settore Sviluppo Strade, supportato dall' **Ing. Gianpaolo Abbo e dalla Dott.ssa Elena Zanoni**

i funzionari incaricati di seguire l'attuazione del presente accordo; questi dovranno, fra l'altro, definire un comune programma di lavoro, con obiettivi e tempi, individuare puntuali forme di coordinamento e collaborazione fra i sistemi informatici, anche in via sperimentale, e fornire alla Amministrazioni firmatarie – ogni 6 mesi, in modo congiunto – informazioni sull'evoluzione della sperimentazione e su ogni eventuale iniziativa connessa all'oggetto del presente protocollo.

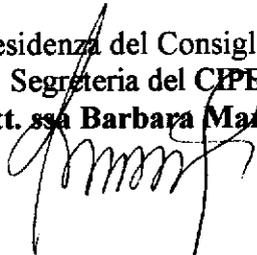
Articolo 4

Il programma di lavoro, di cui al precedente punto sarà reso operativo con l'approvazione dei firmatari del presente protocollo.

Articolo 5

Il presente protocollo d'intesa entra in vigore il giorno successivo alla data della sua sottoscrizione. Per concorde volontà dei sottoscrittori, esso può essere modificato o integrato, anche attraverso l'adesione di altri soggetti.

Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segreteria del CIPE
Dott. ssa **Barbara Marinali**



li, 4 luglio 2004

Per la Provincia di Milano
Direzione Centrale Trasporti e Viabilità
Arch. **Luciano Minotti**

